

**F.N.C.**



**VVF**

**Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco**  
**www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it**

**Alla c.a.:**

Ministro degli Interni  
**On. Marco Minniti**

Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco  
**On. Giampiero Bocci**

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
**Prof. Bruno Frattasi**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco  
**Ing. Gioacchino Giomi**

Catania 20-10-2017

**Oggetto: Riconoscimento anzianità di servizio personale volontario transitato nei ruoli permanenti**

Ill.mi,

nell'apprendere da fonti sindacali che il provvedimento contenente le norme di riordino del CNVVF sia in dirittura d'arrivo, ci risulta che il testo non abbia subito significativi cambiamenti circa il riconoscimento della meritocrazia nelle progressioni in carriera. In particolare, è stato mantenuto il criterio dell'anzianità di servizio per i passaggi di Ruolo, prescindendo da selezioni meritocratiche nei passaggi al Ruolo di Caposquadra ed Ispettore.

Secondo tale ottica, interpretiamo sia intendimento della politica e dell'Amministrazione la necessità di valorizzare l'esperienza professionale maturata negli anni dal personale operativo, ritenuta come criterio preponderante nell'avanzamento di carriera. La scrivente Associazione con svariate note ha messo in evidenza le criticità di tale logica che porterebbe nel futuro prossimo all'allungamento dei tempi necessari per il passaggio a CS (oggi siamo intorno ai 22 anni di servizio) e, addirittura, alla scomparsa della qualifica di Caporeparto data l'elevata età media in ingresso del personale permanente registrata nell'ultimo decennio.

Coerentemente con questa linea, nell'incontro dello scorso Luglio con il Sottosegretario avevamo paventato l'opportunità di inserire nel provvedimento in parola una norma volta a riconoscere l'anzianità di servizio maturata dal personale volontario nei passaggi di qualifica, limitatamente ai giorni di servizio effettivamente espletati in qualità di "discontinuo".

A supporto della nostra richiesta, la scrivente Associazione si è avvalsa di diversi pareri legali i quali evidenziano di come altre Amministrazioni abbiano già riconosciuto il servizio espletato al personale



**Federazione Nazionale Coordinamenti Vigili del Fuoco**  
**www.fncvvf.it - coordinamento@fncvvf.it**

oggetto di stabilizzazione o, comunque, transitato a tempo indeterminato. Altre Amministrazioni che invece si sono opposte, sono state soccombenti nelle numerose vertenze poste in essere dal personale

stabilizzato (basti pensare al personale precario della scuola che con sentenza Cass. 22552/2016, sentenza Corte di Appello di Milano del 28 febbraio 2017 e altre, che hanno riconosciuta l'anzianità di servizio maturata prima del transito a tempo indeterminato).

Inoltre, il riordino del Corpo vede l'istituzione di una nuova indennità di "specificità" finalizzata a premiare economicamente l'anzianità di servizio, in analogia con l'indennità di "funzione" prevista per il personale della Polizia di Stato. Anche in questo caso, così come previsto per le forze di polizia<sup>1</sup> - che riconoscono addirittura il servizio di leva svolto nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - chiediamo venga riconosciuta per il computo dell'Assegno di Specificità anche per il personale del Corpo l'anzianità di servizio prestato in seno ad altre Amministrazioni, oltre che il servizio di leva e i giorni prestati come "discontinuo".

Tali iniziative, oltre a calmierare il malcontento diffuso nel personale più giovane - che vede addirittura ridurre a poche decine di euro l'aumento stipendiale previsto -, permetterà certamente di valorizzare l'esperienza pregressa in seno all'Amministrazione.

Nell'auspicio che tali semplici iniziative possano essere adottate nei provvedimenti in corso, l'occasione è gradita per porgere i nostri distinti saluti.

Matteo Zoppi  
(Presidente FNC-VVF)

Salvatore Sanfilippo  
(Vice Presidente FNC-VVF)

---

<sup>1</sup> DPR 51/2009 art. 8 commi:

4. Ai fini dell'applicazione dei benefici previsti nei commi precedenti, per il compimento delle prescritte anzianità e' valutato il servizio comunque prestato senza demerito nelle Forze di polizia e nelle Forze armate.

5. A decorrere dal 31 dicembre 2008 e a valere dall'anno 2009, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal presente articolo, per il compimento delle prescritte anzianità e' valutato il servizio comunque prestato senza demerito nel soppresso ruolo delle vigilatrici penitenziarie.

6. A decorrere dal 31 dicembre 2008 e a valere dall'anno 2009, ai fini dell'applicazione dei benefici previsti dal presente articolo, per il compimento delle prescritte anzianità e' valutato il servizio di leva prestato nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.